

Noi Sindaci della Provincia di Sondrio

Sottolineando indispensabile per i nostri cittadini la presenza di una Provincia forte, autorevole, pienamente rappresentativa della comunità, dotata di un'organizzazione adeguata e di risorse finanziarie sufficienti a garantire in tutto il Paese i servizi essenziali loro assegnati in maniera efficiente e tale da rispettare i diritti dei cittadini.

Approviamo e sottoscriviamo il seguente

ORDINE DEL GIORNO

CONSIDERANDO PRIORITARIA

La necessità e urgenza di porre fine al dibattito istituzionale sulle Province, ormai superato e la cui riapertura non farebbe che produrre nuove incertezze e instabilità a tutto danno dei cittadini che amministriamo.

VISTO

Il Tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate, tra l'altro, all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle Città metropolitane, insediato presso la Conferenza Stato Città e operativo dal gennaio 2019.

CONSIDERATO CHE

Per quanto attiene le Province, le questioni chiave che UPI ha posto al tavolo sono: funzioni fondamentali di area vasta ben definite; organi politici pienamente riconosciuti e legittimati; una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

RICHIAMATO

Il messaggio del Presidente della Repubblica, Prof. Sergio Mattarella, alla XXXIV Assemblea Generale dell'UPI, il quale ha sottolineato che "permane l'esigenza di presidiare adeguatamente funzioni di delicata e impegnativa rilevanza per la vita dei territori, dall'edilizia scolastica alla viabilità, che impattano direttamente su diritti primari delle persone, quali istruzione, mobilità, sicurezza" e come fra gli obiettivi del tavolo istituito di recente presso la Conferenza Stato-Città – "potrà essere valutata la coerenza del quadro legislativo vigente, anche riguardo all'allocazione delle funzioni e delle risorse necessarie per il loro esercizio, nonché alla legittimazione degli organi elettivi".

SOTTOLINEATA

L'importanza che per noi Sindaci, nella nostra azione quotidiana al servizio delle città che amministriamo, rivestono le Province, istituzioni chiave per la coesione e il governo dei territori e attraverso cui sono garantiti servizi essenziali ai cittadini, quali la sicurezza nelle scuole superiori, la gestione ed efficienza delle strade provinciali, gli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico. Servizi che sono diritti inalienabili che non possono essere assicurati a livello comunale ma che necessitano di un ente intermedio per l'erogazione ottimale.

SOTTOLINEANDO CHE

Svilire istituzioni della Repubblica non fa che indebolire il legame tra i cittadini e le istituzioni, minandone la fiducia al punto da scoraggiare la partecipazione stessa al processo democratico.

CHIEDIAMO AL GOVERNO

- Di considerare le Province quali istituzioni costitutive della Repubblica, con un ruolo e attribuzioni peculiari nel sistema Paese.
- Di proseguire senza indugi e con determinazione nel percorso di revisione della Legge 56/14 sia rispetto alle funzioni fondamentali che rispetto alla governance, poiché presentano limiti che hanno causato instabilità e incertezze a danno esclusivo delle comunità e dei territori.
- Di porre fine alla situazione di incertezza finanziaria di questi enti - ormai unanimemente acclarata - con misure strutturali e programmatiche e al di fuori di interventi tampone fin qui adottati, restituendo alle Province piena agibilità e autonomia, così da potere permettere l'erogazione dei servizi essenziali loro affidati dalla Costituzione e dalle leggi.
- Di considerare le Province quali enti strategici per il rilancio dello sviluppo del territorio, sia permettendo la messa in campo di investimenti nelle opere pubbliche e nel patrimonio in gestione, sia come strutture a sostegno degli enti locali del territorio.

CHIEDIAMO AL PARLAMENTO

- Di avviare immediatamente un dibattito costruttivo sul futuro delle Province, rifiutando qualunque implicazione di tipo propagandistico, nel pieno rispetto delle istituzioni.
- Di assicurare nella prossima Legge di Bilancio interventi tali da garantire ai territori e alle comunità risorse per i servizi essenziali assegnati alle Province, nel rispetto dei diritti dei cittadini che noi Sindaci rappresentiamo.

A questo scopo noi Sindaci sottoscriviamo questo ordine del giorno e chiediamo al Presidente della nostra Provincia di trasmettere questo atto, a sostegno all'azione dell'UPI, alle massime cariche del Paese – Presidenza della Repubblica, Governo e Parlamento, ai rappresentanti dei partiti e movimenti politici, delle forze politiche e sociali, ad ANCI e Conferenza delle Regioni, per rendere nota la nostra posizione.

Chiediamo inoltre all'UPI di depositare questo Ordine del Giorno come atto ufficiale ai lavori del Tavolo per la revisione della Riforma presso il Ministero dell'Interno.

FIRMATO

Comune di Albaredo per San Marco

Comune di Albosaggia

Comune di Andalo Valtellino

Comune di Aprica

Comune di Ardenno

Comune di Bema

Comune di Berbenno di Valtellina

Comune di Bianzone

Comune di Bormio

Comune di Buglio in Monte

Comune di Caiolo

Comune di Campodolcino

Comune di Caspoggio

Comune di Castello dell'Acqua

Comune di Castione Andevenno	
Comune di Cedrasco	
Comune di Cercino	
Comune di Chiavenna	
Comune di Chiesa in Valmalenco	
Comune di Chiuro	
Comune di Cino	
Comune di Colorina	
Comune di Cosio Valtellino	
Comune di Dazio	
Comune di Delebio	
Comune di Dubino	
Comune di Faedo Valtellino	
Comune di Forcola	
Comune di Fusine	
Comune di Gerola Alta	

Comune di Gordona	
Comune di Grosio	
Comune di Grosotto	
Comune di Lanzada	
Comune di Livigno	
Comune di Lovero	
Comune di Madesimo	
Comune di Mantello	
Comune di Mazzo di Valtellina	
Comune di Mello	
Comune di Mese	
Comune di Montagna in Valtellina	
Comune di Morbegno	
Comune di Novate Mezzola	
Comune di Pedesina	
Comune di Piantedo	

Comune di Piateda

Comune di Piuro

Comune di Poggiridenti

Comune di Ponte in Valtellina

Comune di Postalesio

Comune di Prata Camportaccio

Comune di Rasura

Comune di Rogolo

Comune di Samolaco

Comune di San Giacomo Filippo

Comune di Sernio

Comune di Sondalo

Comune di Sondrio

Comune di Talamona

Comune di Tartano

Comune di Teglio

Comune di Tirano

Comune di Torre S. Maria

Comune di Tovo S. Agata

Comune di Traona

Comune di Tresivio

Comune di Valdidentro

Comune di Valdisotto

Comune di Valfurva

Comune di Valmasino

Comune di Verceia

Comune di Vervio

Comune di Villa di Chiavenna

Comune di Villa di Tirano